

- > 2^a Gruppo C
- > 2^a Can-Am
- > C.I.R.S. 2025
- > infoclub

2^a Gruppo C

Treno in corsa

Davide prende il rapido per la vittoria

Chiariamo subito che non stiamo parlando di questioni ferroviarie, anche se vista la presenza di alcuni protagonisti della serata, l'argomento potrebbe essere trattato sotto varie sfaccettature, sia in scala reale che in scala ridotta.

Dopo alcune serate in cui l'affluenza nel seminterrato si era attestata su un numero delle presenze che garantiva al massimo 2 batterie, per il secondo appuntamento della categoria Gruppo C si torna a compilare un elenco iscritti che ci porterà a dover far generare a iST ben 3 batterie, con manche di 3 minuti cadauna, per evitare di sfiorare la mezzanotte.

Come l'orario del treno affisso in stazione ci anticipa le scadenze temporali del nostro viaggio, le prove cronometrate ci preannunciano l'andamento della serata. Il punto supplementare che spetta all'autore della pole-position lo mette in tasca Davide, unico a scendere sotto alla soglia degli 11"; quasi al limite superiore degli 11" si fermano Giuseppe, Roby e Mario Z., così vicini che tra loro non passa nemmeno un foglio di carta.

Iniziano la serata in modo grintoso anche Maurizio M. e Giorgio S. che completano il tabellino della batteria 1.

PROVE CRONOMETRATE			
	PILOTA		tempo
1	DAVIDE	PORSCHE 962	10,654
2	GIUSEPPE	JAGUAR XJR12	11,014
3	ROBY	JAGUAR XJR12	11,049
4	MARIO Z.	PORSCHE 956	11,052
5	MAURIZIO M.	NISSAN R89C	11,158
6	GIORGIO S.	JAGUAR XJR12	11,277
7	EMILIO	PORSCHE 962	11,295
8	VALTER	JAGUAR XJR12	11,343
9	ALBERTO M.	NISSAN R89C	11,366
10	MARCO B.	TOYOTA 88C	11,471
11	ANDREA B.	PORSCHE 956	11,789
12	ANDREA ING.	PORSCHE 956	11,905
13	ANDREA C.	LANCIA LC2	11,967
14	ROBERTO S.	PORSCHE 962	12,150
15	CASTE	PORSCHE 962	12,246
16	MATTIA M.	LANCIA LC2	12,625
17	BIANCO	TOYOTA 88C	20,000



In batteria 3 oltre a Bianco, specialista tornato a frequentare la categoria dopo un lungo periodo di assenza, troviamo il giovane Mattia M., che nonostante abbia iniziato da poco e debba quindi ancora acquisire pratica, stampa in prova un bel 12"625, che sul Toboga è un ottimo tempo per un quasi debuttante.



Lunedì 1/12

Silhouette

- Ninco -

Giovedì 4/12

Muscle Car

- Scaleauto -



In batteria 3 salgono quindi in pedana Andrea C., Bianco, Caste, Mattia M. e Roberto S.. Al semaforo verde, Bianco parte a razzo piazzando la Toyota al comando della truppa; Andrea C. gli rimane alle calcagna, ma la LC2 non gli consente più di tanto di impensierire il niveo Matteo.



Caste e Roberto S. intavolano una sfida parecchio equilibrata spartendosi le sessioni: nella prima, nella seconda e nella quarta è Caste a primeggiare, mentre Roberto S. mette il muso della LC2 davanti a quello della Porsche 962 di Caste solo nella terza sessione.



La sfida però ad un certo punto viene meno, in quanto Roberto S. nella quinta manche stacca la magic e si accomoda a bordo pista: stavolta il ritiro non è dovuto a problemi tecnici, bensì di assetto che non lo soddisfa.



Mattia M. fa naturalmente gara a sé, facendo però registrare tempi di tutto rispetto, tra i quali annoveriamo un promettente 11"711 in corsia 3. Il passo successivo per lui è quindi cercare di limitare il numero di errori, poi lo troveremo a battaglia in mezzo al gruppo.

Mentre Bianco è provvisoriamente in testa alla generale, tocca a salire in pedana ai protagonisti della batteria 2. Basta una sessione a Valter per far capire ai colleghi di pedana che stasera non si passa: allo scoccare dei primi tre minuti ha già un giro di vantaggio sui compagni di gara. Nessuno nel corso dei 18 minuti riuscirà più a spodestarlo dalla prima posizione.



Non ci riuscirà Pieremilio che nelle battute iniziali, con la Porsche 962 con livrea tabaccaia, sembrava il più insidioso inseguitore di Valter, ma nemmeno Alberto M. con la Nissan, partito in sordina ma che poi ha risalito la china fino a superare anche il Pier nella sessione finale.



Marco B. sin da inizio serata non appare soddisfatto del comportamento della Toyota e anche durante la gara la situazione non migliora, così durante la sessione conclusiva saluta i compagni di gara e ripone macchina e pulsante nella valigetta.



Non se la vede molto meglio nemmeno Andrea B., che comunque tiene botta e, nonostante l'assetto della Porsche 956 non lo aiuti, conclude comunque onorevolmente la gara.



Alle 23 arriva il momento di inserire il pick up nel binario, o per meglio dire nello Slot, per i sei che si sono maggiormente distinti nelle prove cronometrate: allineati in pedana troviamo quindi Davide, Giuseppe, Roby, Mario Z., Maurizio e Giorgio S., che negli ultimi tempi si sta distinguendo per velocità e rendimento.



Anche in questa batteria dobbiamo purtroppo registrare un abbandono: dura infatti una sola sessione la gara di Mario Z., che scende dalla pedana poco soddisfatto del comportamento della Porsche e la gara ovviamente perde un protagonista.

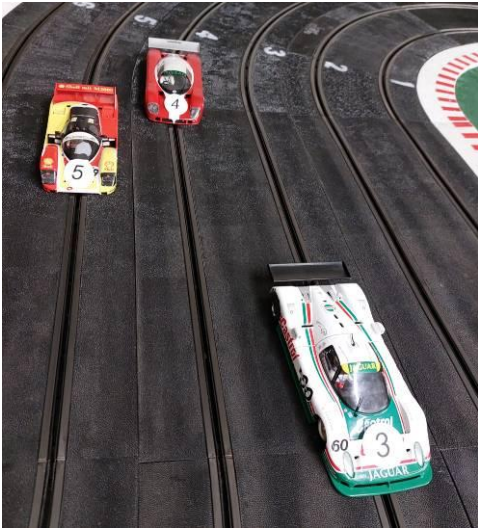


Visti i tempi registrati in prova c'era da aspettarsi che Davide sarebbe stato in grado di imporre un ritmo sostenuto ma, come si suol dire, non "ammazza la gara" perché Giuseppe e Roby, almeno fino a metà gara, tengono botta abbastanza bene.

Faticano un po' di più Maurizio M e Giorgio S., che comunque viaggiano nella parte alta della generale.



Maurizio si iscrive in differita alla partita messa in piedi dal compaesano Alberto M. e da Emilio e, nella sessione finale in corsia 3, piazza il guizzo vincente per regolare entrambi. I tre a fine gara li troviamo in sesta, settima e ottava posizione, raccolti in un intervallo di una cinquantina di settori. Gli impegni lavorativi di Giorgio S. nelle ultime settimane gli hanno impedito di frequentare assiduamente, va da sé che mantenere alto il ritmo per l'intera durata della gara risulta complicato, ma comunque a gratificarlo rimane l'ottima prestazione velocistica. I tre di testa, Davide, Giuseppe e Roby, si scremano leggermente solo a partire dalla seconda metà di gara: Roby al traguardo sale sul gradino più basso del podio; iST indica per lui solo 3 errori ma i tempi non scendono mai sotto agli 11", sufficienti comunque a garantirgli il secondo posto nella classifica di campionato.



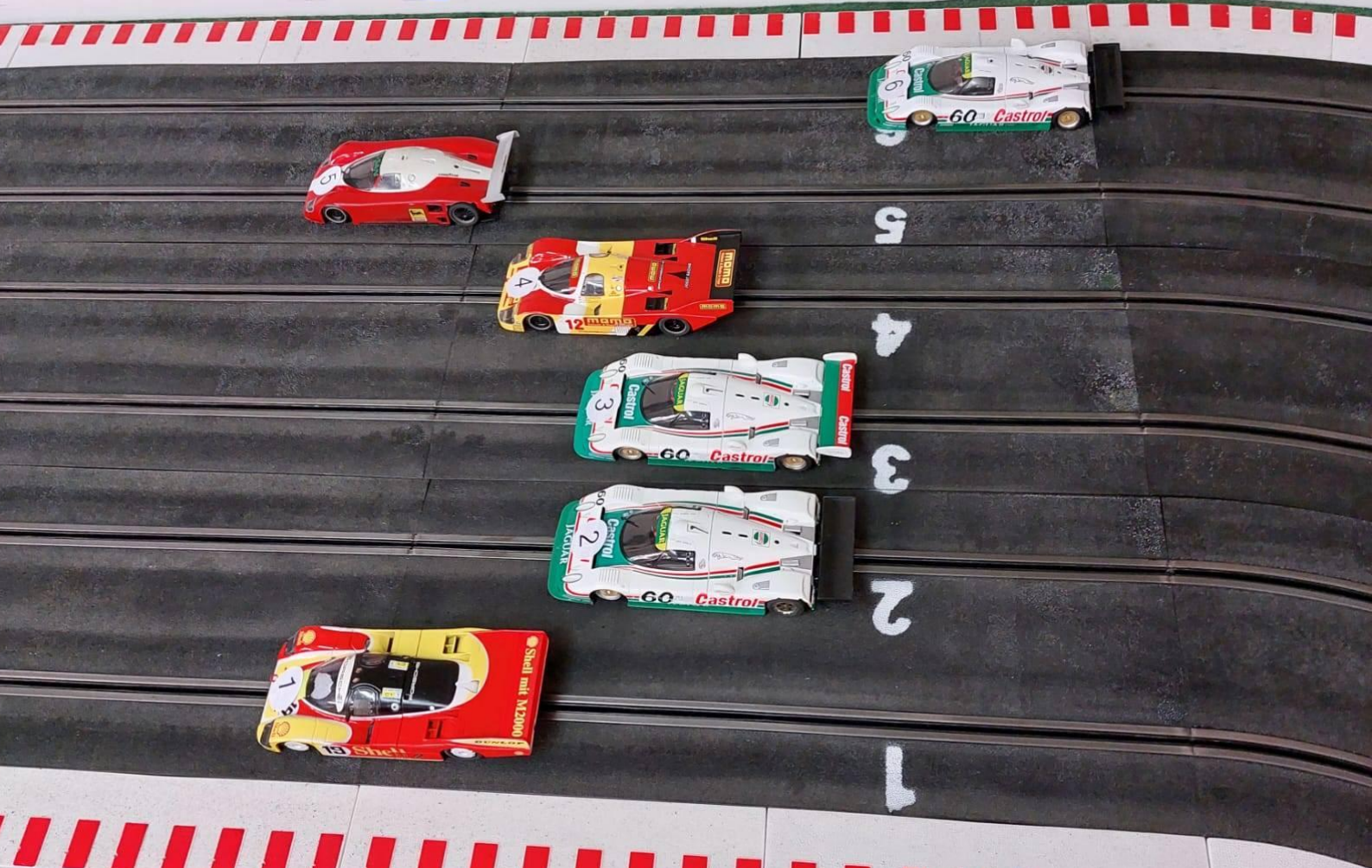
A scendere più frequentemente sotto agli 11" è Davide (suo il giro più veloce in 10"664) e, nonostante nel terzetto sia quello a cui iST attribuisce il maggior numero di errori (4 sbavature per lui), sale sul treno giusto conquistando la gara con un giro di vantaggio comodo su Giuseppe, capace anche quest'ultimo di timbrare tempi attorno ai 10"800 e con un minor numero di errori rispetto al capoclassifica, ma non sufficienti a garantirgli il primato.

Andrea Ing.



CLASSIFICA GRUPPO C				
PILOTA			giri set	
1	(=) DAVIDE	PORSCHE 962	96	44
2	(=) GIUSEPPE	JAGUAR XJR12	95	18
3	(=) ROBY	JAGUAR XJR12	94	23
4	(+13) BIANCO	TOYOTA 88C	93	16
5	(+3) VALTER	JAGUAR XJR12	92	72
6	(-1) MAURIZIO M.	NISSAN R89C	91	79
7	(+2) ALBERTO M.	NISSAN R89C	91	31
8	(-1) EMILIO	PORSCHE 962	91	18
9	(+4) ANDREA C.	LANCIA LC2	90	32
10	(-4) GIORGIO S.	JAGUAR XJR12	88	85
11	(+4) CASTE	PORSCHE 962	86	12
12	(=) ANDREA ING.	PORSCHE 956	85	82
13	(-2) ANDREA B.	PORSCHE 956	81	33
14	(+2) MATTIA M.	LANCIA LC2	73	35
15	(-5) MARCO B.	TOYOTA 88C	RIT	
16	(-2) ROBERTO S.	PORSCHE 962	RIT	
17	(-13) MARIO Z.	PORSCHE 956	RIT	

CLASSIFICA GRUPPO C							TOT.	
2025/2026							SCARTO	
	11/09/2025	24/11/2025	29/01/2026	09/03/2026	20/04/2026	14/05/2026		
	1	2	3	4	5	6	1	
1 GIUSEPPE	20	20					40	40
2 ROBY	17	17					34	34
3 MAURIZIO M.	14	13					27	27
3 VALTER	13	14					27	27
5 MARIO Z.	26	0					26	26
5 DAVIDE		26					26	26
7 ALBERTO M.	11	12					23	23
8 ANDREA C.	9	10					19	19
9 ANDREA ING.	10	7					17	17
10 MARCO B.	15	0					15	15
10 CASTE	7	8					15	15
10 BIANCO		15					15	15
13 ROBERTO S.	12	0					12	12
14 EMILIO		11					11	11
15 GIORGIO S.		9					9	9
16 GIAMPY		8					8	8
17 ANDREA B.		6					6	6
18 MATTIA M.		5					5	5
19 ANDREA Z.	0							



2ª Can-Am

Barchette col vento in poppa

Mario Z. naviga veloce



Nonostante la categoria sia stata introdotta ufficialmente già nella scorsa stagione, ancora una volta rimaniamo sorpresi dalla stabilità dei modelli Thunderslot già in configurazione praticamente di scatola, aiutate dal magnetismo del motore che montano di serie e da quest'anno anche dalle sospensioni in spugna (ricordiamo che le sospensioni con molle non sono consentite dal regolamento), che sul Toboga certamente aiutano ancora di più a scatenare la cavalleria di queste barchette terribili.

L'entry list garantisce due batterie tonde tonde, con le prove cronometrate a stabilire chi potrà far parte della top six e chi invece gareggerà nel marasma della batteria 2.

Il minuto di qualifica di Enzo inizia alla chetichella che gira al primo passaggio addirittura in 12", salvo poi scatenarsi nei quarantotto secondi successivi, che terminano con un perentorio 10"647 stampato sul tabellone dei tempi. Tempo che gli vale il punto supplementare della pole-position.

Il secondo miglior tempo lo sigla Davide, che nelle libere ha cercato a lungo di trovare il setting ottimale della Ferrari, ma senza trovare in tempo la chiave giusta che schiuda le porte della pole.

Mario Z. scatterà dalla corsia 3, ma il suo tempo è quasi la fotocopia di quello di Davide. Entrano in batteria 1 anche Giuseppe, Alberto e Andrea C., sempre pericolosi in ottica podio.



Rimangono fuori per poco dalla top six il terzetto formato da Maurizio M., Roby e Valter, che se la vedranno in pista assieme a Caste, Giampy e Andrea Ing.

PROVE CRONOMETRATE			
	PILOTA		tempo
1	ENZO	MCLAREN M6A	10,647
2	DAVIDE	FERRARI 350	10,705
3	MARIO Z.	MCLAREN M6A	10,709
4	GIUSEPPE	LOLA T70 SPIDER	10,805
5	ALBERTO M.	FERRARI 350	10,830
6	ANDREA C.	FERRARI 350	10,856
7	MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	10,953
8	ROBY	LOLA T70	11,007
9	VALTER	FERRARI 350	11,036
10	CASTE	MCLAREN M6A	11,426
11	GIAMPY	LOLA T70 SPIDER	11,481
12	ANDREA ING.	MCLAREN M6A	11,516

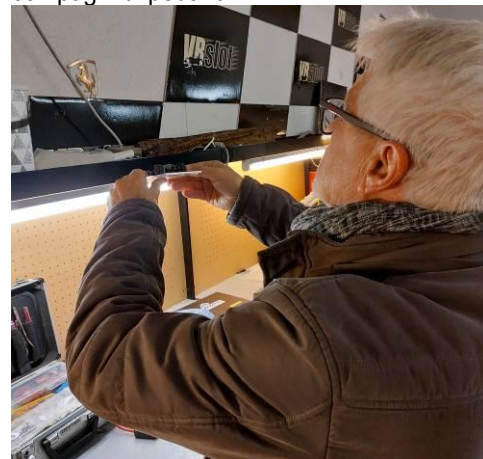
Nella batteria iniziale l'unica vera contesa che emerge col trascorrere delle sessioni è quella tra Roby e Valter, che battagliano per l'ottava posizione della generale scambiandosi di tanto in tanto la posizione.

Entrambi però non sono molto soddisfatti dell'andamento della gara:

Roby fatica a trovare il feeling con la Lola T70 e medita per un cambio di modello in vista della prossima gara.



Valter con la Ferrari invece è a tratti anche sfortunato in quanto viene coinvolto in qualche uscita dei compagni di pedana.



I due non possono fare altro che guardare Maurizio M. che si invola a conquistare la batteria, che vincerà con svariati giri di vantaggio su Roby (8°) e Valter (9°), giungendo al traguardo in quinta posizione assoluta e pareggiando il derby con il compagno di trasferta Alberto M.



Caste, con la McLaren verde british, viaggia con buon ritmo per tutta la gara e nella quinta manche arriva ad inserirsi tra i due contendenti Roby e Valter. La corsia 6 lo aspetta però per la sessione conclusiva smorzandone sul nascere le ambizioni di sorpasso.



Anche Giampy ad inizio gara parte con il vento in poppa, ma nelle sessioni successive la Lola Spider si rivela più scontroso del previsto. Giampy decide quindi di non

rovinarsi la serata e parcheggia macchina e pulsante nella valigetta, concedendo la posizione numero 11 ad Andrea Ing. Tutt'altra aria tira in batteria 1, dove si viaggia a ritmi ben più sostenuti. È costretto suo malgrado ad accorgersene Giuseppe, che stasera ha poco feeling con la Lola Spider e rimane fuori dalle posizioni da podio, che solitamente bazzica.



Il "Bepi" deve così vedersela con Andrea C. e Alberto M., ma con il trascorrere dei minuti il comportamento della Lola non migliora e deve accontentarsi della settima posizione. La querelle per il quarto posto rimane allora affare tra i due ferraristi Andrea C. e Alberto M.: i tempi in pista più o meno si equivalgono, ma la differenza la fa il numero di errori che favorisce in questo caso Andrea C., al quale va quindi la posizione ai piedi del podio, mentre Alberto subisce nel finale anche la rimonta del compaesano Maurizio M. e termina la gara in sesta posizione.





In lizza per la vittoria rimangono quindi in tre: il poleman Enzo, Davide e Mario Z.. Al semaforo verde scatta in testa proprio Mario, che le prove cronometrate indicavano come il meno favorito dei tre, ma che evidentemente non aveva mostrato tutto il suo potenziale.



Al suo inseguimento dalla corsia 2 si lancia Davide, mentre Enzo in corsia 1 accumula un leggero ritardo.

La seconda sessione consente ad Enzo di ricucire il gap e allo scoccare dei quattro minuti, mentre Mario guida sempre la classifica, il Decano passa in seconda posizione e precede di qualche decimo Davide.

La terza sessione non porta variazioni nelle posizioni di alta classifica: in testa c'è sempre la McLaren di Mario Z., seguita dall'altra McLaren di Enzo e dalla Ferrari di Davide.

Nella successiva quarta manche il ferrarista supera nuovamente il Decano. I giochi però sono ancora apertissimi perché Mario è sempre in testa ma Davide lo segue a meno di cinque secondi ed Enzo è anche lui a pochi settori.

La penultima sessione con Davide impegnato in corsia 6 consente ad Enzo di tornare al secondo posto e a Mario Z. di allungare leggermente. Il suo vantaggio non è comunque sufficiente a tirare il fiato perché i due inseguitori fiutano sempre la preda.

La manche conclusiva offre quindi un'ultima occasione per Enzo e Davide di tentare in extremis l'attacco al capolista, perché Mario Z. è impegnato in corsia 1 mentre i due inseguitori occupano le corsie più centrali 2 e 4, tuttavia la corsia 1 non si è rivelata nel corso della serata particolarmente penalizzante e Mario Z., con una manche

conclusiva in cui la casella degli errori rimane intonsa, conquista la vittoria.

Andrea Ing.

CLASSIFICA CAN-AM				
PILOTA			giri set	
1	(+2) MARIO Z.	MCLAREN M6A	129	85
2	(-1) ENZO	MCLAREN M6A	128	78
3	(-1) DAVIDE	FERRARI 350	128	44
4	(+2) ANDREA C.	FERRARI 350	127	79
5	(+2) MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	127	34
5	(-1) ALBERTO M.	FERRARI 350	127	34
7	(-3) GIUSEPPE	LOLA T70 SPIDER	125	22
8	(=) ROBY	LOLA T70	121	14
9	(=) VALTER	FERRARI 350	120	53
10	(=) CASTE	MCLAREN M6A	119	80
11	(+1) ANDREA ING.	MCLAREN M6A	116	49
12	(-1) GIAMPY	LOLA T70 SPIDER	RIT	

CLASSIFICA CAN-AM						TOT.	
2025/2026	25/09/2025	27/11/2025	26/01/2026	16/03/2026	08/06/2026	SCARTO	1
	1	2	3	4	5		
1 MARIO Z.	26	25				51	51
2 ENZO	14	21				35	35
3 ALBERTO M.	20	14				34	34
4 MAURIZIO M.	17	14				31	31
5 ANDREA C.	11	15				26	26
6 VALTER	15	10				25	25
7 ROBY	13	11				24	24
8 GIUSEPPE	10	12				22	22
9 DAVIDE		17				17	17
9 CASTE	8	9				17	17
11 ANDREA ING.	7	8				15	15
12 ANDREA Z.	12					12	12
13 ROBERTO S.	9					9	9
14 GIAMPY	0						

C.I.R.S. 2025 All'ombra della torre pendente Tappa conclusiva del Rally Slot Challenge



Giunge al termine anche quest'anno il Rally Slot Challenge, campionato nazionale rally slot supportato interamente da BRM Slot Cars, fornitore delle gomme e dei premi delle gare.

Tappa finale è stato l'immane appuntamento presso lo Slot Club Tuscany alla quale hanno preso parte naturalmente

anche gli esponenti di Avanguardia Slot Cars iscritti al VRslot.

Il format ormai consolidato ha previsto due giornate di gara in cui si sono svolte due competizioni al giorno: i partecipanti sono stati impegnati nelle categorie Rally due ruote motrici e Rally Legend il sabato, mentre la domenica è stata riservata alle vetture quattro ruote motrici e WRC/WRC Plus.

La squadra di Verona comprendeva Ago, Andre, Bianco, Diego, Eric, Federico, Marco Gabrielli, Riccardo Z.

Nell'occasione, il fattore campo ha prevalso e i podi delle gare sono stati caratterizzati completamente dall'accento toscano.

Roberto Igneri del Tuscany ha fatto incetta di titoli conquistando le gare rally due ruote motrici, rally legend e rally quattro ruote motrici.

I portabandiera scaligeri hanno comunque sempre occupato posizioni di alta classifica, nella gara due ruote motrici nelle prime dieci posizioni si sono classificati Eric (6°), Federico (8°) e Bianco (10°)

Per la categoria Legend ancora Eric e Federico i migliori dei nostri che si sono classificati rispettivamente 4° e 5°, mentre Riccardo Z. e Bianco li troviamo al 7° e 10° posto.

La domenica mattina con le quattro ruote motrici ha visto entrare nelle prime dieci posizioni anche Diego che si è classificato 6° alle spalle del sempre veloce Federico (5°), per Bianco e Riccardo Z. sono arrivate l'ottava e nona posizione.

Nella classifica assoluta della gara di domenica pomeriggio, che racchiude le categorie WRC e WRC Plus, i migliori dei nostri sono stati ancora una volta Federico, Riccardo Z. e Bianco che hanno occupato la settima, nona e decima posizione. In questo caso la gara è stata vinta da Francesco Igneri, che si è laureato campione del rally Slot Challenge 2025/2026. Nella classifica di campionato alle sue spalle si sono classificati Alessandro Crocchi e Roberto Igneri.

Andrea Ing.

infoclub F1 86/89

La CT velocità comunica che nella categoria **F1 86/89** viene omologato oltre al banchino motore di serie (rosso extraduro) anche quello nero (medium codice 1281).